

Il termine *beati* (μακάριοι) nella Sacra Scrittura



Il termine *beati* (μακάριοι) nella Sacra Scrittura

Quello che segue è un elenco delle ricorrenze del termine *beati* (in greco μακάριοι) e derivati nella Sacra Scrittura. Per ciascun testo è riportata la traduzione italiana della CEI del 1971 (*editio princeps*). Per il Nuovo Testamento si faccia riferimento a una edizione critica del testo greco. Per l'Antico Testamento si faccia riferimento a una edizione critica dei testi della antica versione greca *dei Settanta* (LXX).

Ove necessario il versetto contenente la ricorrenza è inserito nel contesto di alcuni versetti, in modo da renderne meglio comprensibile il senso. Il riferimento è sempre fatto al versetto che contiene la ricorrenza¹.

Per evitare ambiguità si è indicato in **grassetto** il termine o i termini italiani che traducono l'originale μακάριοι o derivato, anche se nella maggior parte dei casi la traduzione è chiara. Per quanto riguarda l'Antico Testamento, si noti che la traduzione Italiana della CEI è condotta sul testo masoretico, ossia l'originale ebraico come fissato nei secc. VIII-IX dai rabbini ebrei. Durante la traduzione CEI si è fatto ricorso alla antica versione greca solo quando il TM presenta difficoltà e per i libri greci dell'AT. Essendo la antica versione greca stata completata verso la metà del II sec. a. C., essa costituisce un testo con una propria tradizione autonoma, e in più parti diverge significativamente dal testo masoretico di cui disponiamo.

L'uso del termine *beati* (in greco μακάριοι) è ben noto nel Nuovo Testamento – nei Vangeli, in particolare – a motivo dei discorsi delle *Beatitudini* di Mt 5 e Lc 6. Queste espressioni, con cui si esalta qualcuno come *felice*, *beato*, indicandone il motivo, sono definite *macarismi*.

Gli elementi strutturali tipici della *beatitudine* sono:

- 1) dichiarazione di felicità
- 2) descrizione del / dei destinatari (la loro qualità o condizione)
- 3) motivazione della beatitudine
- 4) oggetto o verbo al passivo che sottintende il *mittente*, cioè colui (Dio) che realizza la beatitudine.

Dopo la proclamazione-costatazione, si indicano i destinatari, la categoria di persone a cui ci si rivolge, e poi nella seconda parte della frase se ne fornisce la motivazione, il fondamento: perché...; e infine indirettamente si indica, attraverso il verbo al passivo, il mittente, la provenienza, colui che realizza la beatitudine: Dio.

¹ Si veda per esempio Mt 11,6: i versetti riportati sono Mt 11,4-6, ma il titoletto indica solo Mt 11,6 perché è il versetto che contiene la ricorrenza

Occorre notare che le Beatitudini di Mt 5 e Lc 6 non sono le uniche presenti nella Scrittura. Troviamo Beatitudini disseminate in tutta la bibbia, da Genesi a Apocalisse.

Le Beatitudini di Mt 5 e Lc 6 non sono nemmeno le uniche presenti nel Nuovo Testamento: se ne contano circa una trentina diverse (50 ricorrenze del vocabolo in totale). Per quanto riguarda il vangelo di Matteo si ricordiamo quella rivolta a Simon Pietro – 16,17: “**Beato** te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l’hanno rivelato”; quella del servo che è beato se il padrone al ritorno lo trova pronto (cf. 24,46; cf. anche 11,6; 13,16; ecc.).

Nel vangelo di Luca notare, oltre al capitolo 6, la beatitudine di Maria – in 1,45, per bocca di Elisabetta. “E **beata** colei che ha creduto nell’adempimento delle parole del Signore” e subito dopo in 1,48, nel Magnificat, per bocca di Maria stessa: “D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno **beata**”.

Il fatto che, tra i vangeli sinottici, le Beatitudini siano contenute soltanto nei vangeli di Matteo e Luca – assente del tutto in Marco il termine *μακάριος* e derivati – ha indotto alcuni studiosi, ad affermare che il testo delle Beatitudini fosse contenuta nella cosiddetta fonte dei *Loghia* o dei “Detti” (“Q”, dal tedesco *Quelle*, fonte), di cui farebbe parte il materiale tradizionale accolto in comune da Matteo e Luca, indipendentemente da Marco.

Nel vangelo di Giovanni troviamo due sole beatitudini (due occorrenze del termine) ma molto *dense*: in 13,17 nel contesto della cena del Signore e della lavanda dei piedi: “Sapendo queste cose, sarete **beati** se le metterete in pratica” e in 20,29, in risposta alla professione di Tommaso: “Gesù gli disse: “Perché mi hai veduto, hai creduto: **beati** quelli che pur non avendo visto crederanno!” ” Alcuni *macarismi* nel Nuovo Testamento si avvicinano particolarmente alle Beatitudini di Mt e Lc: Gc 1,12: “**Beato** l’uomo che sopporta la tentazione, perché una volta superata la prova riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a quelli che lo amano”; 1Pt 3,14: “E se anche doveste soffrire per la giustizia, **beati** voi! Non vi sgomentate per paura di loro, né vi turbate”; e poi di nuovo in 4,14: “**Beati** voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi”. Numerosi i macarismi di Apocalisse: Ap 1,3 “Beato chi legge e beati coloro che ascolta”; Ap 19,9 “Allora l’angelo mi disse: “Scrivi: Beati gli invitati al banchetto delle nozze dell’Agnello!”².

Sono noti macarismi oltre che nel Nuovo Testamento, anche nei testi della Bibbia dei LXX.

² Macarismo neotestamentario conservato nella liturgia d’Occidente.

Makários (μακάριος) significa *felice, fortunato, beato* – è un termine che nella bibbia greca dei LXX traduce generalmente l'ebraico 'ašrê (אַשְׁרֵי), presente 45 volte nel Testo Masoretico.

Nell'Antico Testamento, nella LXX inclusi i libri deuterocanonici, macarismi appaiono soprattutto nei Salmi e nei libri sapienziali, ma anche nei testi profetici e apocalittici. Semplificando, si può dire che nella letteratura sapienziale si insiste soprattutto sulla beatitudine di coloro che osservano la Legge o cercano la sapienza e sul conseguente benessere terreno – orientamento *parennetico*, mentre nella letteratura apocalittica vengono proclamati beati coloro che si trovano in una situazione di mancanza o di disgrazia: a questi viene promessa una salvezza prevalentemente *escatologica*. Numerosissimi e noti i macarismi del salterio – (Sal 1,1): “**Beato** l'uomo che non segue il consiglio degli empi”; “**Beato** l'uomo a cui è rimessa la colpa e perdonato il peccato” (Sal 32 (31),1); “**beato** l'uomo che in te confida” (Sal 84 (83),13). Numerosi anche nel libro dei Proverbi: “**Beato** l'uomo che ha trovato la sapienza” (Pr 3,13); “**beato** chi osserva la Legge” (Pr 29,18).

Anche nella letteratura di Qumran c'è una presenza non trascurabile di macarismi (soprattutto di tenore sapienziale); un testo emblematico è quello di 4Q525 2 II, 1-6, che presenta una forte analogia con quello di Mt 5,3-12 sia per la ripetizione che per il numero (9 beatitudini, di cui solo le ultime 5 sono conservate):

[Beato chi dice la verità] con cuore puro
e non calunnia con la propria lingua.
Beati quelli che si attaccano ai suoi decreti
e non si attaccano a comportamenti peccaminosi.
Beati quelli che gioiscono in essa
senza spargersi sulle vie della follia.
Beati coloro che la cercano con mani pure
e non la ricercano con cuore astuto.
Beato l'uomo che tocca la Sapienza,
progredendo nella legge dell'Altissimo
regolando il proprio cuore secondo le sue vie,
attenendosi alla sua disciplina,
compiacendosi sempre dei suoi rimproveri,
senza abbandonarla nella pena delle [proprie] sventure
senza lasciarla nel tempo dell'angoscia,
senza dimenticarla [nei giorni della] paura,
per l'umiltà della propria anima, senza rimproverar[la]...(cf. anche 4Q185 I,2; II, 8.13).

In alcuni apocrifi dell'AT, ci sono esempi interessanti, come nell'*Enoch Slavo*, che ha una serie di sette beatitudini:

Beato è colui che teme Dio e lo serve...
Beato è colui che giudica con giustizia e aiuta l'orfano e la vedova e chiunque è oppresso,
chi riveste gli ignudi e dà il pane agli affamati.
Beato è colui che si allontana dalla via errata e cammina sul retto sentiero.

Beato è colui che sparge il seme di giustizia, poiché raccoglierà il settuplo.
Beato è colui in cui c'è verità...
Beato colui che ha misericordia e mitezza sulla bocca.
Beato colui che comprende le opere del Signore e glorifica il Signore Dio.

Sono presenti macarismi anche nei testi della letteratura greca antica.

Nuovo Testamento

Vangeli

Mt 5,3-11

¹Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli.

²Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

³"**Beati** i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

⁴**Beati** gli afflitti,
perché saranno consolati.

⁵**Beati** i miti,
perché erediteranno la terra.

⁶**Beati** quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.

⁷**Beati** i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

⁸**Beati** i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

⁹**Beati** gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.

¹⁰**Beati** i perseguitati per causa della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

¹¹**Beati** voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.

Mt 11,6

⁴Gesù rispose: "Andate e riferite a Giovanni ciò che voi udite e vedete: ⁵*I ciechi ricuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella,* ⁶e **beato** colui che non si scandalizza di me".

Mt 13,16

¹⁶Ma **beati** i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché sentono. ¹⁷In verità vi dico: molti profeti e giusti hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, e non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, e non l'udirono!

Mt 16,17

¹⁵Disse loro: "Voi chi dite che io sia?". ¹⁶Rispose Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". ¹⁷E Gesù: "**Beato** te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli.

Mt 24,46

⁴⁵Qual è dunque il servo fidato e prudente che il padrone ha preposto ai suoi domestici con l'incarico di dar loro il cibo al tempo dovuto? ⁴⁶**Beato** quel servo che il padrone al suo ritorno troverà ad agire così! ⁴⁷In verità vi dico: gli affiderà l'amministrazione di tutti i suoi beni.

Lc 1,45

^{41b}Elisabetta fu piena di Spirito Santo ⁴²ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! ⁴³A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?"

⁴⁴Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. ⁴⁵E **beata** colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore".

Lc 1,48

"L'anima mia magnifica il Signore

⁴⁷e il mio spirito *esulta in Dio, mio salvatore,*

⁴⁸perché *ha guardato l'umiltà della sua serva.*

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno **beata**.

Lc 6,20-22

²⁰Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva:

"**Beati** voi poveri,

perché vostro è il regno di Dio.

²¹**Beati** voi che ora avete fame,

perché sarete saziati.

Beati voi che ora piangete,

perché riderete.

²²**Beati** voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. ²³Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i profeti.

Lc 7,23

²²Poi diede loro questa risposta: "Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: *i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi vengono sanati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunziata la buona novella.* ²³E **beato** è chiunque non sarà scandalizzato di me!"

Lc 10,23

²³E volgendosi ai discepoli, in disparte, disse: "**Beati** gli occhi che vedono ciò che voi vedete. ²⁴Vi dico che molti profeti e re hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, ma non lo videro, e udire ciò che voi udite, ma non l'udirono".

Lc 12,37-38

³⁷**Beati** quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. ³⁸E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, **beati** loro!

Lc 12,43

⁴³**Beato** quel servo che il padrone, arrivando, troverà al suo lavoro.

Lc 14,14-15

¹³Al contrario, quando dà un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; ¹⁴e sarai **beato** perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti".

¹⁵Uno dei commensali, avendo udito ciò, gli disse: "**Beato** chi mangerà il pane nel regno di Dio!".

Lc 23,29

²⁸Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. ²⁹Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: **Beate** le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato.

Gv 13,17

¹⁴Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. ¹⁵Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. ¹⁶In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato. ¹⁷Sapendo queste cose, sarete **beati** se le metterete in pratica.

Gv 20,29

²⁷Poi disse a Tommaso: "Mettila qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!". ²⁸Rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". ²⁹Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, hai creduto: **beati** quelli che pur non avendo visto crederanno!".

Atti

At 20,35

³⁵In tutte le maniere vi ho dimostrato che lavorando così si devono soccorrere i deboli, ricordandoci delle parole del Signore Gesù, che disse: Vi è più **gioia** nel dare che nel ricevere!".

At 26,2

¹Agrippa disse a Paolo: "Ti è concesso di parlare a tua difesa". Allora Paolo, stesa la mano, si difese così: ²"Mi considero **fortunato**, o re Agrippa, di potermi discolpare da tutte le accuse di cui sono incriminato dai Giudei, oggi qui davanti a te.

Lettere di Paolo

Rm 4,6-9

⁶Così anche Davide proclama **beato** l'uomo a cui Dio accredita la giustizia indipendentemente dalle opere:

⁷***Beati** quelli le cui iniquità sono state perdonate
e i peccati sono stati ricoperti;*

⁸***beato** l'uomo al quale il Signore non mette in conto
il peccato!*

⁹Orbene, questa **beatitudine** riguarda chi è circonciso o anche chi non è circonciso? Noi diciamo infatti che *la fede fu accreditata ad Abramo come giustizia.*

Rm 14,22

²²La fede che possiedi, conservala per te stesso davanti a Dio. **Beato** chi non si condanna per ciò che egli approva.

1Cor 7,40

³⁹La moglie è vincolata per tutto il tempo in cui vive il marito; ma se il marito muore è libera di sposare chi vuole, purché ciò avvenga nel Signore. ⁴⁰Ma se rimane così, a mio parere è **meglio**; credo infatti di avere anch'io lo Spirito di Dio.

Gal 4,15

¹⁵Dove sono dunque le vostre **felicitazioni**? Vi rendo testimonianza che, se fosse stato possibile, vi sareste cavati anche gli occhi per darmeli.

1Tm 1,11

¹¹secondo il vangelo della gloria del **beato** Dio che mi è stato affidato.

1Tm 6,15

¹⁵che al tempo stabilito sarà a noi rivelata
dal **beato** e unico sovrano,
il re dei regnanti e signore dei signori

Tt 2,13

¹¹È apparsa infatti la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini, ¹²che ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo, ¹³nell'attesa della **beata** speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo

Lettere cattoliche

Gc 1,12

¹²**Beato** l'uomo che sopporta la tentazione, perché una volta superata la prova riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a quelli che lo amano.

Gc 1,25

²⁵Chi invece fissa lo sguardo sulla legge perfetta, la legge della libertà, e le resta fedele, non come un ascoltatore smemorato ma come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua **felicità** nel praticarla.

Gc 5,11

¹¹Ecco, noi chiamiamo **beati** quelli che hanno sopportato con pazienza. Avete udito parlare della pazienza di Giobbe e conoscete la sorte finale che gli riserbò il Signore, perché *il Signore è ricco di misericordia e di compassione*.

1Pt 3,14

¹⁴E se anche doveste soffrire per la giustizia, **beati** voi! *Non vi sgomentate per paura di loro, né vi turbate*, ¹⁵ma *adorate il Signore*, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

1Pt 4,14

¹⁴**Beati** voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi.

Ap 1,3

³**Beato** chi legge e **beati** coloro che ascoltano le parole di questa profezia e mettono in pratica le cose che vi sono scritte. Perché il tempo è vicino.

Ap 14,13

¹³Poi udii una voce dal cielo che diceva: "Scrivi: **Beati** d'ora in poi, i morti che muoiono nel Signore. Sì, dice lo Spirito, riposeranno dalle loro fatiche, perché le loro opere li seguono".

Ap 16,15

¹⁵Ecco, io vengo come un ladro. **Beato** chi è vigilante e conserva le sue vesti per non andar nudo e lasciar vedere le sue vergogne.

Ap 19,9

⁹Allora l'angelo mi disse: "Scrivi: **Beati** gli invitati al banchetto delle nozze dell'Agnello!". Poi aggiunse: "Queste sono parole veraci di Dio".

Ap 20,6

⁶**Beati** e santi coloro che prendono parte alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la seconda morte, ma saranno sacerdoti di Dio e del Cristo e regneranno con lui per mille anni.

Ap 22,7

⁷Ecco, io verrò presto. **Beato** chi custodisce le parole profetiche di questo libro".

Ap 22,14

¹³Io sono l'Alfa e l'Omega, il Primo e l'Ultimo, il principio e la fine. ¹⁴**Beati** coloro che lavano le loro vesti: avranno parte all'albero della vita e potranno entrare per le porte nella città.

Antico Testamento

Pentateuco

Gen 30,13

¹³Lia disse: "Per mia **felicità**! Perché le donne mi diranno **felice**". Perciò lo chiamò Aser.

Dt 33,29

²⁹Te **beato**, Israele! Chi è come te,
popolo salvato dal Signore?
Egli è lo scudo della tua difesa
e la spada del tuo trionfo.
I tuoi nemici vorranno adularti,
ma tu calcherai il loro dorso".

Libri Storici

1Re 10,8

⁸**Beati** i tuoi uomini, **beati** questi tuoi ministri che stanno sempre davanti a te e ascoltano la tua saggezza!³

2Cr 9,7

⁷**Beati** i tuoi uomini e **beati** questi tuoi ministri, che stanno sempre alla tua presenza e ascoltano la tua sapienza!⁴

³ La regina di Saba, rivolgendosi al re Salomone

⁴ Vedi sopra: è il parallelo in Cr.

2Mc 7,24

²⁴Antioco, credendosi disprezzato e sospettando che quella voce fosse di scherno, esortava il più giovane che era ancora vivo e non solo a parole, ma con giuramenti prometteva che l'avrebbe fatto ricco e molto **felice** se avesse abbandonato gli usi paterni, e che l'avrebbe fatto suo amico e gli avrebbe affidato cariche.

Tb 13,15-17

¹⁵Sorgi ed esulta per i figli dei giusti,
tutti presso di te si raduneranno
e benediranno il Signore dei secoli.

Beati coloro che ti amano

beati coloro che gioiscono per la tua pace.

¹⁶**Beati** coloro che avranno pianto per le tue sventure:
gioiranno per te e vedranno tutta la tua gioia per sempre.

Anima mia, benedici il Signore, il gran re,

¹⁷Gerusalemme sarà ricostruita
come città della sua residenza per sempre.

Beato sarò io, se rimarrà un resto della mia discendenza
per vedere la tua gloria e dar lode al re del cielo.

Libri Sapienziali

Gb 5,17

¹⁷**Felice** l'uomo, che è corretto da Dio:
perciò tu non sdegnare la correzione
dell'Onnipotente,

¹⁸perché egli fa la piaga e la fascia,
ferisce e la sua mano risana.

Sal 1,1

¹**Beato** l'uomo che non segue il consiglio degli empi,
non indugia nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli stolti;

Sal 2,12

¹¹servite Dio con timore
e con tremore esultate;
¹²che non si sdegni e voi perdiate la via.

Improvvisa divampa la sua ira.

Beato chi in lui si rifugia.

Sal 32 (31),1-2

¹*Di Davide. Maskil.*

Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa,
e perdonato il peccato.

²**Beato** l'uomo a cui Dio non imputa alcun male
e nel cui spirito non è inganno.

Sal 33 (32),12

¹²**Beata** la nazione il cui Dio è il Signore,
il popolo che si è scelto come erede.

Sal 34 (33),9

⁹Tet. Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

Sal 40 (39),5

⁵**Beato** l'uomo che spera nel Signore
e non si mette dalla parte dei superbi,
né si volge a chi segue la menzogna.

Sal 41 (40),2-3

²**Beato** l'uomo che ha cura del debole,
nel giorno della sventura il Signore lo libera.
³Veglierà su di lui il Signore,
lo farà vivere **beato** sulla terra,
non lo abbandonerà alle brame dei nemici.

Sal 65 (64),5

⁵**Beato** chi hai scelto e chiamato vicino,
abiterà nei tuoi atri.
Ci sazieremo dei beni della tua casa,
della santità del tuo tempio.

Sal 72(71),17

¹⁷Il suo nome duri in eterno,
davanti al sole persista il suo nome.
In lui saranno benedette
tutte le stirpi della terra
e tutti i popoli lo diranno **beato**.

Sal 84 (83),5-6.13

⁵**Beato** chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
⁶**Beato** chi trova in te la sua forza
e decide nel suo cuore il santo viaggio.
[...]
¹³Signore degli eserciti,
beato l'uomo che in te confida.

Sal 89 (88),16

¹⁶**Beato** il popolo che ti sa acclamare
e cammina, o Signore, alla luce del tuo volto

Sal 94 (93),12

¹²**Beato** l'uomo che tu istruisci, Signore,
e che ammaestri nella tua legge,

Sal 106 (105),3

³**Beati** coloro che agiscono con giustizia
e praticano il diritto in ogni tempo.

Sal 112 (111),1

¹Alleluia.

Alef. **Beato** l'uomo che teme il Signore
Bet. e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Sal 119 (118),1-2

¹Alleluia.

Alef. **Beato** l'uomo di integra condotta,
che cammina nella legge del Signore.

²**Beato** chi è fedele ai suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore.

Sal 127 (126),5

⁴Come frecce in mano a un eroe
sono i figli della giovinezza.

⁵**Beato** l'uomo che ne ha piena la faretra:
non resterà confuso quando verrà a trattare
alla porta con i propri nemici.

Sal 128 (127),1-2

¹*Canto delle ascensioni.*

Beato l'uomo che teme il Signore
e cammina nelle sue vie.

²Vivrai del lavoro delle tue mani,
sarai felice e godrai d'ogni bene.

Sal 137 (136),8-9

⁸Figlia di Babilonia devastatrice,

beato chi ti renderà quanto ci hai fatto.

⁹**Beato** chi afferrerà i tuoi piccoli
e li sbatterà contro la pietra.

Sal 144 (143),15

¹⁵**Beato** il popolo che possiede questi beni:
beato il popolo il cui Dio è il Signore.

Sal 146 (145),5

⁵**Beato** chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe,
chi spera nel Signore suo Dio

Pro 3,13

¹³**Beato** l'uomo che ha trovato la sapienza
e il mortale che ha acquistato la prudenza,

Pro 8,34

³⁴**Beato** l'uomo che mi ascolta,
vegliando ogni giorno alle mie porte,
per custodire attentamente la soglia.

Pro 14,21

²¹Chi disprezza il prossimo pecca,
beato chi ha pietà degli umili.

Pro 16,20

²⁰Chi è prudente nella parola troverà il bene
e chi confida nel Signore è **beato**.

Pro 20,7

⁷Il giusto si regola secondo la sua integrità;
beati i figli che lascia dietro di sé!

Pro 28,14

¹⁴**Beato** l'uomo che teme sempre,
chi indurisce il cuore cadrà nel male.

Pro 29,18

¹⁸Senza la rivelazione il popolo diventa sfrenato;
beato chi osserva la legge.

Qo 10,17

¹⁷**Felice** te, o paese, che per re hai un uomo libero
e i cui principi mangiano al tempo dovuto

Ct 6,9

⁹Ma unica è la mia colomba la mia perfetta,
ella è l'unica di sua madre,
la preferita della sua genitrice.
L'hanno vista le giovani e l'hanno detta **beata**,
le regine e le altre spose ne hanno intessuto le lodi.

Sap 2,16

¹⁶Moneta falsa siamo da lui considerati,
schiva le nostre abitudini come immondezze.
Proclama **beata** la fine dei giusti
e si vanta di aver Dio per padre.

Sap 3,13

¹³**Beata** la sterile non contaminata,
la quale non ha conosciuto un letto peccaminoso;
avrà il suo frutto alla rassegna delle anime.

Sir 11,28

²⁸Prima della fine non chiamare nessuno **beato**;
un uomo si conosce veramente alla fine.

Sir 14,1-2

¹**Beato** l'uomo che non ha peccato con le parole
e non è tormentato dal rimorso dei peccati.

²**Beato** chi non ha nulla da rimproverarsi
e chi non ha perduto la sua speranza.

Sir 14,20

²⁰**Beato** l'uomo che medita sulla sapienza
e ragiona con l'intelligenza,
e considera nel cuore le sue vie:
ne penetrerà con la mente i segreti.

Sir 25,8-9

⁸**Felice** chi vive con una moglie assennata,
colui che non pecca con la sua lingua,
chi non deve servire a uno indegno di lui;

⁹**fortunato** chi ha trovato la prudenza,
chi si rivolge a orecchi attenti.

Sir 25,23

²³mani inerti e ginocchia infiacchite,
tale colei che non rende **felice** il proprio marito.

Sir 26,1

¹**Beato** il marito di una donna virtuosa;
il numero dei suoi giorni sarà doppio.

Sir 28,19

¹⁸Molti sono caduti a fil di spada,
ma non quanti sono periti per colpa della lingua.

¹⁹**Beato** chi se ne guarda,
chi non è esposto al suo furore,
chi non ha trascinato il suo giogo
e non è stato legato con le sue catene.

Sir 31,8-9

⁸**Beato** il ricco, che si trova senza macchia
e che non corre dietro all'oro.

⁹Chi è costui? noi lo proclameremo **beato**:
difatti egli ha compiuto meraviglie in mezzo al suo popolo.

Sir 34,15

¹⁵**Beata** l'anima di chi teme il Signore;
a chi si appoggia? Chi è il suo sostegno?

Sir 37,24

²⁴Un uomo saggio è colmato di benedizioni,
quanti lo vedono lo proclamano **beato**.

Sir 48,11

¹¹**Beati** coloro che ti videro⁵
e che si sono addormentati nell'amore!
Perché anche noi vivremo certamente.

Sir 50,28

²⁸**Beato** chi mediterà queste cose⁶;
le fissi bene nel cuore e diventerà saggio.

Profeti

Is 30,18

¹⁸Eppure il Signore aspetta per farvi grazia,
per questo sorge per aver pietà di voi,
perché un Dio giusto è il Signore;
beati coloro che sperano in lui!

Is 32,20

²⁰**Beati** voi! Seminerete in riva a tutti i ruscelli
e lascerete in libertà buoi e asini.

Is 56,2

²**Beato** l'uomo che così agisce
e il figlio dell'uomo che a questo si attiene,
che osserva il sabato senza profanarlo,
che preserva la sua mano da ogni male.

Bar 4,4

⁴**Beati** noi, o Israele,
perché ciò che piace a Dio ci è stato rivelato.

Dn 12,12

¹¹Ora, dal tempo in cui sarà abolito il sacrificio quotidiano e sarà eretto l'abominio della
desolazione, ci saranno milleduecentonovanta giorni. ¹²**Beato** chi aspetterà con pazienza e giungerà
a milletrecentotrentacinque giorni. ¹³Tu, va' pure alla tua fine e riposa: ti alzerai per la tua sorte alla
fine dei giorni".

Ml 3,12

¹²**Felici** vi diranno tutte le genti,
perché sarete una terra di delizie,
dice il Signore degli eserciti.

Ml 3,15

¹⁵Dobbiamo invece proclamare **beati** i superbi che, pur facendo il male, si moltiplicano e, pur
provocando Dio, restano impuniti

⁵ Si riferisce a Elia profeta.

⁶ I contenuti del libro del Siracide.

Bibliografia

J. DUPONT, *Le Beatitudini*, ed. Paoline, Milano, 1977 (voll. I-II) – 1979 (vol. III).

R. PENNA, *Lecture evangeliche. Saggi esegetici sui quattro vangeli*, Borla, Roma, 1989.

M. DUMAIS, *Il Discorso della Montagna*, Elledici, Torino, 1999 (or. Fr. Paris 1995).

C.M. MARTINI, *Il Discorso della Montagna. Meditazioni*, Mondadori, Milano, 2006.

C. DE HEER, *Μακάρ, A study of the semantic field denoting happiness in ancient greek to the 5th century B. C.*, Amsterdam, 1968.

F. HAUCK, *Μακάριος*, in “Grande Lessico del Nuovo Testamento”, Brescia, Paideia.